



Città di Vibo Valentia

Provincia di Vibo Valentia

Settore 1-1.2

AVVISO PUBBLICO

<p>PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE ALLA DIFFUSIONE RADIOTELEVISIVA, A TITOLO GRATUITO, DELLE RIPRESE AUDIO VISIVE INTEGRALI DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE DI VIBO VALENTIA</p>

IL DIRIGENTE

RENDE NOTO

Che l'Amministrazione comunale di Vibo Valentia intende procedere alla ricerca di emittenti esercenti l'attività di radiodiffusione televisiva in ambito locale interessate ad effettuare, a titolo gratuito, la diffusione radiotelevisiva, nel territorio del comune di Vibo Valentia delle riprese audio visive integrali di tutte le sedute del Consiglio comunale.

La suddetta diffusione sarà consentita previa sottoscrizione, per accettazione, delle modalità poste nel presente avviso dall'amministrazione per disciplinare l'attività di diffusione delle sedute.

Le manifestazioni di interesse dovranno pervenire al protocollo del Comune con ogni mezzo, compresa la posta elettronica certificata (protocollocomunevibo@pec.it), entro il termine perentorio del 07/12/2015, indirizzate al Servizio Affari Generali, piazza Martiri d'Ungheria 1, Vibo Valentia.

In caso di inoltro mediante posta elettronica certificata, la manifestazione di interesse per come dettagliata nella sezione sottostante "*Procedura per la partecipazione manifestazione d'interesse*" dovrà essere inoltrata in formato PDF al messaggio di posta elettronica certificata proveniente da recapito intestato alla stessa ditta partecipante alla procedura.

<h4>Modalità del servizio</h4>

L'attività:

- deve essere svolta dall'emittente, esercente l'attività di radiodiffusione televisiva in ambito locale in conformità alla normativa vigente;
- ha per oggetto la diffusione, a titolo gratuito, delle riprese audio visive integrali di tutte le sedute del Consiglio comunale in differita e la replica delle riprese delle sedute consiliari.

- non è autorizzata in regime riservato dall'amministrazione, la quale, pertanto, si riserva la facoltà di consentire lo svolgimento dell'attività stessa ad altre emittenti televisive locali che manifestino interesse a svolgerla.
- non comporta alcun corrispettivo od onere economico comunque denominato a carico del comune e a beneficio dell'emittente televisiva ed è pertanto svolta da quest'ultima a titolo gratuito;
- il servizio dovrà essere espletato nel rispetto delle norme che tutelano i dati sensibili ai sensi del D. L.vo n. 196/2003;
- è fatto divieto assoluto, per l'emittente televisiva, di utilizzare le registrazioni video audio delle sedute del Consiglio comunale, per attività diverse da quelle qui dettagliate.

L'emittente televisiva:

- garantisce, con le proprie frequenze, adeguata copertura del territorio comunale;
- deve effettuare: la diffusione delle riprese audio visive integrali di tutte le sedute del Consiglio comunale nella giornata successiva a quella della seduta, nelle ore di maggiore ascolto e con inizio non prima delle 20,00 e non oltre le 21.00, a prescindere dalla durata; la replica delle riprese in giornate ed orari in cui si prevede maggior ascolto, preferibilmente nella giornata della domenica successiva, o in altro giorno da concordare e comunque prima della successiva seduta del Consiglio;
- consegnerà all'Amministrazione comunale il supporto informatico (DVD) della ripresa audio video registrata della seduta del Consiglio Comunale;
per eventuali interruzioni pubblicitarie dovrà rispettare i limiti dell'affollamento pubblicitario previsti dalla normativa vigente e una durata massima per ciascuna interruzione di 60 secondi.
- per eventuali interruzioni pubblicitarie dovrà rispettare i limiti dell'affollamento pubblicitario previsti dalla normativa vigente e una durata massima per ciascuna interruzione di 60 secondi.

La durata dell'attività di diffusione è stabilita per un anno rinnovabile a due a insindacabile giudizio dell'Amministrazione comunale previo provvedimento di valutazione favorevole della prestazione resa da parte dell'emittente, dell'Amministrazione comunale.

L'attività non potrà aver luogo nel caso in cui precise disposizioni normative comportino, per l'emittente televisiva, l'obbligo di sospendere la diffusione delle riprese televisive.

L'Amministrazione comunica all'emittente televisiva la data di svolgimento della seduta del Consiglio comunale nei modi e nei tempi previsti per i Consiglieri comunali. E' consentita all'emittente la pre-informazione ai telespettatori della programmazione della messa in onda delle registrazioni.

Non sono consentiti:

- l'interruzione e/o il commento dell'intervento del singolo Consigliere;
- durante le sedute del Consiglio comunale, l'interruzione pubblicitaria di tipo politico e/o avente contenuto illegale, ingiurioso, diffamatorio, offensivo, discriminatorio, razzista, volgare, osceno e in ogni caso non consono al carattere e al prestigio istituzionale dell'evento tele trasmesso.

Procedura per la partecipazione manifestazione d'interesse

Il plico contenente l'offerta del servizio e la documentazione dovranno pervenire a mezzo del servizio postale di Stato o direttamente all'Ufficio Protocollo del Comune entro e non oltre le ore

12,00 del 07 dicembre 2015, pena esclusione, lo stesso dovrà essere chiuso con ceralacca sul quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta della Ditta, e controfirmato sui lembi di chiusura e dovrà riportare all'esterno la seguente dicitura "Offerta per l'affidamento del servizio di diffusione radiotelevisiva, a titolo gratuito, delle riprese audio visive integrali delle sedute del Consiglio comunale di Vibo Valentia" ed inoltre dovrà essere esplicitato il mittente.

Il suddetto plico dovrà contenere a pena di esclusione:

1. domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante con allegata copia fotostatica di un documento di identità valido dal soggetto firmatario;
2. dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445, resa in unico documento attestante il possesso dei requisiti di ordine generale e di comprovata specializzazione, con la quale dichiarare:
 - a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, né di avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - b) che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 e che non sussistono cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575.
 - c) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o Comunità che incidono sulla moralità professionale. Né condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45 paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18, (vanno indicate anche le eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione);
 - d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della L. 19/03/1990, n. 55;
 - e) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme di sicurezza e ad ogni obbligo derivante dai rapporti di lavoro risultante dai dati in possesso dall'Osservatorio;
 - f) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara, e di non avere commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale;
 - g) di non avere commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte, tributi e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
 - h) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;
 - i) Che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello stato in cui sono stabiliti;
 - j) di non aver avuto applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del D. L.vo dell'8/06/2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
 - k) di essere in regola con gli adempimenti previsti dall'art. 17, della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il dispositivo del comma 2.
3. Descrizione delle modalità di espletamento del servizio ed eventuali offerte di implementazione del servizio ovvero migliorative.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di individuare il migliore offerente nella Ditta che dimostri indubbiamente una capacità di diffusione delle notizie ed informazioni relative dell'evento consiliare o di altri eventi politici di rilevanza sociale ed economica per il territorio comunale.

Avvertenze:

- a) la mancata presentazione di uno dei documenti sopraccitati o la non completa dichiarazione comporterà l'esclusione dalla presente procedura;
- b) il recapito del plico sigillato, contenente i documenti per la partecipazione in oggetto, rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine perentorio delle ore del giorno fissato per la gara.
- c) saranno esclusi i plichi privi di chiusura con ceralacca.
- d) Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso venga presentata o sia rimasta in gara una sola offerta valida.
- e) Quando in una offerta vi sia discordanza tra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione.
- f) Sono a carico dell'Aggiudicatario tutte le spese inerenti i diritti di segreteria ed altro.
- g) In caso di parità tra due o più concorrenti, si procederà all'aggiudicazione a mezzo sorteggio.
- h) Al pagamento delle somme dovute si procederà, bimestralmente previa acquisizione di regolare fattura.
- i) Il Comune sarà esentato da qualsiasi aggravio di costi.

Il presente avviso sarà pubblicato all'Albo Pretorio e sul Sito Internet del Comune

Vibo Valentia, 09 novembre 2015

f.to IL SEGRETARIO COMUNALE
Dirigente f.f. Settore 1
- Servizi 1° e 2°